

# Corriere della Sera - Mercoledì 17 Aprile 2024

## Contratto delle tute blu No di Federmeccanica

### alle richieste di 280 euro

Lettera a Fim, Fiom e Uilm: modificare la piattaforma

«Facciamo seguito alle richieste per il rinnovo del contratto nazionale. Nell'ipotesi di piattaforma emergono evidenti deviazioni rispetto alle regole confederali e del contratto collettivo di categoria, che confidiamo vengano rimosse con lo scioglimento della riserva». Con queste poche righe datate 8 aprile, e finora rimaste riservate, Federmeccanica e Assisital hanno fatto la prima mossa nella partita del rinnovo del contratto rispondendo alla piattaforma da 280 euro di Fim, Fiom e Uilm. Ieri il sindacato ha sciolto la riserva. Senza modificare nulla. La negoziazione parte in salita.

Secondo il «Patto della fabbrica» del 2018 firmato da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil, l'aumento contrattuale sui minimi dovrebbe essere agganciato all'inflazione. A un indicatore ben preciso: l'Ipca-Nei. I 280 euro richiesti dai metalmeccanici, secondo le imprese, andrebbero decisamente oltre l'Ipca-Nei (le previsioni Istat parlano di 2,9, 2 e 2% nel 2024, '25 e '26, traducibili in circa 140 euro). Dicono in Federmeccanica: «Tre saranno i nostri principi cardine in sede di confronto: il rispetto delle regole vigenti; la distribuzione della ricchezza dove viene prodotta e dopo che è stata prodotta; la convergenza tra sostenibilità e competitività». Con l'ultimo contratto i metalmeccanici metteranno in tasca circa 300 euro, di cui 130 si stima nella tranche di giugno.

Tornando alla piattaforma, il consenso registrato nelle assemblee tra i lavoratori è risultato larghissimo. «Siamo consapevoli delle resistenze che incontreremo nelle controparti — dice Ferdinando Uliano, Fim Cisl —. Ci aspettiamo in ogni caso che venga definita a breve una convocazione in cui potremo spiegare perché la nostra richiesta economica è corretta, ma anche in quali modi potremmo rendere le imprese del settore ancora più competitive». «Siamo convinti che la piattaforma sia all'interno delle regole — aggiunge Rocco Palombella della Uilm —. Credo che tutti abbiamo interesse a chiudere il contratto di lavoro». «Chi conosce i metalmeccanici sa che la piattaforma è nel rispetto del Ccnl e degli accordi interconfederali — chiude il discorso Michele De Palma della Fiom —. È la stessa piattaforma votata dai lavoratori e che sarà presentata al tavolo».

Rita Querzè